



Il Settimanale

La Chiesa, Tempio santo di Dio

Il natale della chiesa cattedrale è in primo luogo richiamo al tempio vivo, di cui l'edificio è soltanto immagine. Indica inoltre una stretta comunione della comunità diocesana con il vescovo: il Duomo, innalzato in mezzo alle nostre case, indica così la Chiesa come luogo della salvezza. Lo sguardo alla Chiesa come edificio ci rimanda all'immagine di Isaia: quella città forte, Gerusalemme, che Dio ha fortificato e serve da rifugio ai giusti. Ma la forza di questa città sta nella sua roccia, quella roccia eterna che è il Signore stesso. Paolo, dal canto suo, ci ricorda che il fondamento dell'edificio di Dio che è la Chiesa, è il Signore Gesù, grazie al quale lo Spirito prende casa nei nostri cuori e soprattutto nella comunità cristiana. Paolo ha una grande considerazione della Chiesa, della comunità cristiana, tanto da definirla «tempio santo di Dio». Accanto a tutto ciò, il Vangelo ci introduce in modo più specifico alla festa ebraica della dedicazione, per farci cogliere che il nuovo tempio è Gesù stesso. La festa di Hannukkah (cfr. 2Mac 1, 9) celebrava le vittorie dell'epoca dei Maccabei e la riconsacrazione an-

nale dell'altare e del tempio. Emergono qui due questioni che i sinottici pongono nel contesto del processo di Gesù dinnanzi al Sinedrio (cfr. Lc 22, 67): la messianicità e la figliolanza divina di Gesù. Gesù ha da poco parlato con l'immagine del pastore e sappiamo bene che nell'Antico Testamento indicava il re davidico (cfr. Ez 34,23). Il messaggio per le autorità giudaiche, che gli chiedono delucidazioni sulla sua figliolanza divina, dunque è chiaro: nello sguardo alle opere da lui compiute (guarigione del cieco) e nel riferimento costante al Padre trovano la risposta ai loro interrogativi. Ma le pecore lo ascoltano e lo seguono, mentre i giudei non hanno intenzione di farlo perché non sono sue pecore. L'invito dunque della ricorrenza odierna è a riscoprire in primo luogo la fortuna di appartenere alla Chiesa e in particolare a esserne parte attiva nella porzione di Chiesa che è la nostra diocesi. Inoltre abbiamo l'occasione di ritrovare nel Cristo, fondamento della Chiesa, quella forza che ci sostiene nelle scelte personali ed ecclesiali: non è la forza che vuole schiacciare gli altri, ma la forza, la forza d'animo che ci rende capaci di affrontare anche fatiche e sofferenze in nome di Gesù per edificare proprio questa Chiesa.

15°
Cena
del
Povero

25 OTTOBRE 2024
Ore 20:00
Oratorio Cassago B.za

**Un banchetto
per tutte le
genti**

Porta
un
amico!

Testimonianze dirette dalle missioni

3 BUONE OCCASIONI PER NON MANCARE:
per **STARE INSIEME**: chiacchierare con gli amici rafforza il gusto della vita
per **RIFLETTERE**: mangiare è un bisogno vitale che spesso diamo per scontato
per **IMPARARE**: saper apprezzare il cibo significa non sprecare

ISCRIZIONI ENTRO IL 23.10.24
Nr. 039-9211206 oppure
utilizzando il codice QR



QUOTA DI ISCRIZIONE
12 € adulti
5 € bambini
(fino ai 10 anni)

PARROCCHIA SS. GIACOMO E BRIGIDA - CASSAGO BRIANZA

GRUPPO MISSIONARIO
CARITAS CASSAGO ONLUS
ORGANIZZA IL BANCHETTO

**MELE PATATE
ARANCE UVA
MIELE RISO**

SABATO 26 OTTOBRE nel pomeriggio:
- in Piazza della Chiesa di Cassago
- in Piazza Visconti (di fronte alla Farmacia)

DOMENICA 27 OTTOBRE la mattina:
- sul piazzale Chiesa di Cassago e Oriano
- in Piazza Visconti

il ricavato sarà destinato ai progetti
che il GMCC sta realizzando:

SISTEMAZIONE DEI DORMITORI
DEI RAGAZZI DELLA SCUOLA
DELLA MISSIONE DI DOL DOL IN
KENYA



Assemblea liturgica

DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO

ATTO PENITENZIALE

Fratelli e sorelle carissimi, il Signore Gesù, che ci invita alla mensa della Parola e dell'Eucaristia, ci chiama alla conversione: con fede, apriamo il nostro spirito al pentimento e invochiamo la sua infinita misericordia.

Tu, Figlio di Dio, che sei venuto nel mondo per compiere le opere del Padre: Kyrie, *eléison*.

Tu, buon Pastore, che conosci le tue pecore e offri per loro la tua vita: Kyrie, *eléison*.

Tu, unico fondamento del tempio di Dio, che raccogli nell'unità i tuoi figli dispersi: Kyrie, *eléison*.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, **e pace in terra agli uomini amati dal Signore**

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

Con pietre vive ed elette tu edifichi, o Dio, alla tua gloria un tempio eterno; effondi la tua santità sulla nostra cattedrale e fa' che quanti in essa invocheranno il tuo nome sperimentino il conforto della tua protezione. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura del profeta Isaia 26,1-2.4.7-8;54,12-14a
In quel giorno si canterà questo canto nella terra di Giuda: «Abbiamo una città forte; mura e bastioni egli ha posto a salvezza. Aprite le porte: entri una nazione giusta, che si mantiene fedele. Confidate nel Signore sempre, perché il Signore è una roccia eterna. Il sentiero del giusto è diritto, il cammino del giusto tu rendi piano. Sì, sul sentiero dei tuoi giudizi, Signore, noi speriamo in te; al tuo nome e al tuo ricordo si volge tutto il nostro desiderio. Farò di rubini la tua merlatura, le tue porte saranno di berilli, tutta la tua cinta sarà di pietre preziose. Tutti i tuoi figli saranno discepoli del Signore, grande sarà la prosperità dei tuoi figli; sarai fondata sulla giustizia.

Parola di Dio.

SALMO *sal 67*

R Date gloria a Dio nel suo santuario.

Appare il tuo corteo, Dio, il corteo del mio Dio, del mio re, nel santuario. Precedono i cantori, seguono i suonatori di cetra, insieme a fanciulle che suonano tamburelli. «Benedite Dio nelle vostre assemblee, benedite il Signore, voi della comunità d'Israele». **R.**

Mostra, o Dio, la tua forza, conferma, o Dio, quanto hai fatto per noi! Per il tuo tempio, in Gerusalemme, i re ti porteranno doni. Regni della terra,

cantate a Dio, cantate inni al Signore. **R.**

Riconoscete a Dio la sua potenza, la sua maestà sopra Israele, la sua potenza sopra le nubi, Terribile tu sei, o Dio, nel tuo santuario. È lui, il Dio d'Israele, che dà forza e vigore al suo popolo. Sia benedetto Dio! **R.**

EPISTOLA

Prima lettera di S. Paolo apostolo ai Corinzi 3,9-17
Fratelli, siamo collaboratori di Dio, e voi siete campo di Dio, edificio di Dio. Secondo la grazia di Dio che mi è stata data, come un saggio architetto io ho posto il fondamento; un altro poi vi costruisce sopra. Ma ciascuno stia attento a come costruisce. Infatti nessuno può porre un fondamento diverso da quello che già vi si trova, che è Gesù Cristo. E se, sopra questo fondamento, si costruisce con oro, argento, pietre preziose, legno, fieno, paglia, l'opera di ciascuno sarà ben visibile: infatti quel giorno la farà conoscere, perché con il fuoco si manifesterà, e il fuoco proverà la qualità dell'opera di ciascuno. Se l'opera, che uno costruì sul fondamento, resisterà, costui ne riceverà una ricompensa. Ma se l'opera di qualcuno finirà bruciata, quello sarà punito; tuttavia egli si salverà, però quasi passando attraverso il fuoco. Non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? Se uno distrugge il tempio di Dio, Dio distruggerà lui. Perché santo è il tempio di Dio, che siete voi. Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Santo è il tempio di Dio, campo che egli coltiva, e costruzione da lui edificata.

Alleluia.

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Giovanni 10, 22-30
In quel tempo. Ricorreva a Gerusalemme la festa della Dedicazione. Era inverno. Gesù camminava nel tempio, nel portico di Salomone. Allora i Giudei gli si fecero attorno e gli dicevano: «Fino a quando ci terrai nell'incertezza? Se tu sei il Cristo, dillo a noi apertamente». Gesù rispose loro: «Ve l'ho detto, e non credete; le opere che io compio nel nome del Padre mio, queste danno testimonianza di me. Ma voi non credete perché non fate parte delle mie pecore. Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono. Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano. Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre. Io e il Padre siamo una cosa sola».

Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Questo è il tempio del Signore, edificato dal sommo sacerdote. Acceda il popolo al santuario e canti un canto nuovo: «Gloria a te, Signore, Dio onnipotente».

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle carissimi, con cuore umile e riconoscente, in comunione con tutta la Chiesa, rivolgiamo le nostre preghiere al Dio vivo e vero, perché sostenga il nostro cammino verso il suo Regno.
Edifica la tua Chiesa, Signore

Per la Chiesa Ambrosiana che nella Cattedrale riconosce un segno della propria fede, perché si manifesti sempre più come strumento efficace dell'amore di Dio per ogni uomo: preghiamo.

Per l'umanità intera, perché superando ogni incomprendimento ed egoismo, sappia ricercare sempre la pace e la giustizia che nascono dal dialogo: preghiamo.

Per noi, chiamati ad essere pietre vive della Chiesa, perché sappiamo rinnovare la nostra testimonianza cristiana in ogni ambiente di vita: preghiamo.

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

O Dio forte ed eterno, che vivi e operi in tutta la tua creazione, proteggi con speciale benevolenza il nostro duomo costruito secondo la tua volontà e a te dedicato; vi si infranga ogni avverso potere e lo Spirito Santo doni ai tuoi figli di offrirti il servizio di una coscienza pura e di un cuore lieto e operoso. Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Da te riceviamo, o Padre, il pane e il vino che ora ti offriamo; vieni e anima con la tua santificante presenza il tempio che ci hai donato di edificare alla tua gloria e sii per noi tutti sostegno e difesa in ogni momento della nostra vita. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Il Signore Gesù ha reso partecipe la sua Chiesa della sovranità sul mondo che tu gli hai donato e l'ha elevata alla dignità di sposa e di regina. Alla sua arcana grandezza si inchina l'universo perché ogni suo giudizio terreno è confermato nel cielo. La Chiesa è la madre di tutti i viventi, sempre più gloriosa di figli generati ogni giorno a te, o Padre, per virtù dello Spirito Santo. È la vite feconda che in tutta la terra prolunga i suoi tralci e, appoggiata all'albero della croce, si innalza al tuo regno. È la città posta sulla cima dei monti, splendida agli occhi di tutti, dove per sempre vive il suo Fondatore. Ammirati da tanta bellezza, uniamo la nostra voce al canto che risuona nella Gerusalemme cele-

ste e insieme con gli angeli e con i santi gioiosamente inneggiamo: **Santo...**

Mistero della fede: **Ogni volta...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Tutto il popolo come un sol uomo si radunò a Gerusalemme; venne il sacerdote coi leviti e consacrarono l'altare del Signore per offrirvi olocausti al nostro Dio.

ALLA COMUNIONE

«Ho ascoltato la preghiera che mi hai rivolto – dice il Signore –, ho consacrato questa casa che mi hai costruito e vi porrò il mio nome per sempre».

DOPO LA COMUNIONE

Il popolo a te consacrato, o Dio vivo e vero, ottenga i frutti e la gioia della tua benedizione e, poiché ha celebrato questo rito festoso, ne riceva i doni spirituali. Per Cristo nostro Signore.

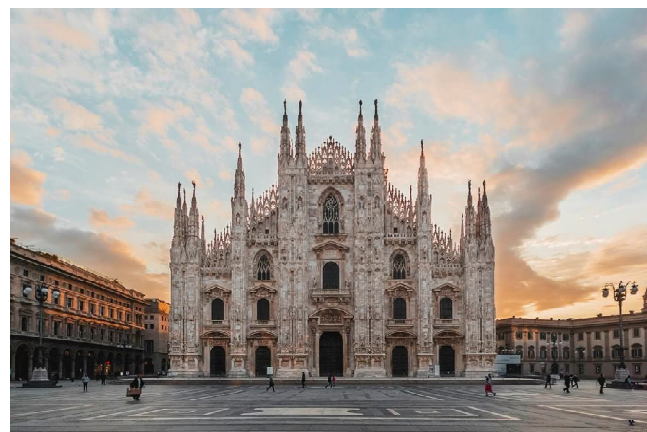
VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Giovanni. **20,24-29**

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne il Signore Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

Cristo Signore è risorto

Rendiamo grazie a Dio



DOMENICA 20 OTTOBRE - SOLENNITÀ DELLA DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO
DATE GLORIA A DIO NEL SUO SANTUARIO - Gv 10,22-30 - (LIT.ORE I SETTIMANA)

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Crippa Francesco, Riccardo, Rosetta, Pozzi Giuseppina Molteni Amedeo, Elia, suor Clelia - Marelli Maria)
ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Riva Pasquale e Giovanna - Ghezzi Ernesto Fumagalli Dina - fam. Oggioni e Cassago - fam. Bottaro e Todaro - Carozzi Matteo)
ore 11.00 **FB**◀ S.Messa (suffr. Corbetta Salvatore e Rita - Valnegri Michele e Alfio Limonta Luciano - Perego Silvana - Corbetta Giuseppe - Motta Dorina)
ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
ore 18.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Fumagalli Giuseppe - Maggioni Giovanna fam. Milani e Zappa)

LUNEDÌ 21 OTTOBRE

VISITA, SIGNORE, LA TUA VIGNA

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Rigamonti Antonio e fam.)
ore 20.30 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Colombo Dina ed Ermanno)

MARTEDÌ 22 OTTOBRE - MEMORIA DI S.GIOVANNI PAOLO II

DATE AL SIGNORE LA GLORIA DEL SUO NOME

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Ghezzi Alberto, Gesuina e Orlando Sangalli Angelo, Anna e padre Mauro - Bonacina Sandra - Turati Luigi)
ore 17.00 *Presentazione del gruppo chierichetti ai ragazzi/e di V elementare (oratorio)*

MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE - SIGNORE, VERI E GIUSTI SONO I TUOI GIUDIZI

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano

GIOVEDÌ 24 OTTOBRE - FESTA DI S.LUIGI GUANELLA

SULLE TUE VIE, SIGNORE, TIENI SALDI I MIEI PASSI

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa

VENERDÌ 25 OTTOBRE - MEMORIA DEL BEATO CARLO GNOCCHI

FAMMI ABITARE, SIGNORE, NEL TUO LUOGO SANTO

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa

SABATO 26 OTTOBRE - IL SIGNORE È L'ALTISSIMO SU TUTTA LA TERRA

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
ore 15.30/16.30 *Adorazione Eucaristica personale e SS.Confessioni in chiesa parrocchiale*
ore 16.45 *Catechesi per i ragazzi di IV elementare in chiesa parrocchiale*
ore 18.00 **FB**◀ *S.Messa vespertina e SS.Battesimo di Ciotta Dylan in chiesa parrocchiale* (suffr. def. classe 1955 - Corti Antonio - suor Maria Alfreda Fumagalli - Fumagalli Albano, Alfonso ed Emilia - Anzani Maria Assunta e fam. - Giussani Natalina - Como Agostino - Milani Lino Mario - Lauro Rosa e fam.)
ore 18.30 S.Messa a Oriano

in serata: Veglia Missionaria presso il Duomo di Milano

DOMENICA 27 OTTOBRE - I DOPO LA DEDICAZIONE

"IL MANDATO MISSIONARIO"

LA TUA SALVEZZA, SIGNORE, È PER TUTTI I POPOLI - Mc 16,14B-20

(LIT.ORE II SETTIMANA) - *GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

- ore 8.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)
ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Proserpio Guido e Vittorina - Colzani Ugo Viganò Enrica, Carlo e Giovanni - Carozzi Matteo - De Biase Luigi Romano Rosina)
ore 11.00 **FB**◀ S.Messa (suffr. Giovenzana Angelo - Tentori Pieranna *nel 13esimo anniversario*, Pierina e Gaspare - Agostoni Gabriella)
ore 15.30 ◀ *SS.Battesimo di Zoe Minniti in chiesa parrocchiale*
ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
ore 18.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Giussani Giovanni, Matilde Serafino e Roberta - Perego Silvia - Rigamonti Agostino)

Offerte: settimana euro 212,80 - domenica 13/10 euro 495,65 - candele euro 147,15
S.Cresima euro 975,00